

WAIL - SI-017, ITA-024 - Capo Granitola

Riferimenti geografici

Regione	Sicilia
Comune	Campobello di Mazara
Coordinate	Lat: 37° 33,9` N Long: 12° 39,7` E

Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica fissa
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: LP3 / Dv: 3,24 / Hv: 2,43
Ottica	Tipo: OF
Distanza focale	1400

Caratteristiche sorgente

Tipo	L Fl
Colore	W
Periodo	10 sec
Fasi	3 - 7
Settori	-
Altezza luce dal mare	37 m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 18Mn Riserva: 13Mn



Il faro di Capo Granitola si trova in una zona di costa tufacea, esposta sia da terra sia da mare, ed è fra le più importanti tonnare "di ritorno" del trapanese. La storia di questo luogo parte dal tardo Ottocento, quando il barone Adragna di Trapani ricevette una porzione di mare e di costa in concessione, per immergere gli ordigni da pesca e realizzare gli stabilimenti. Dopo lo sbarco degli Alleati nel 1944, il sito ebbe un ordinato ma rapido sviluppo industriale grazie ad Attilio Amodeo che, con la "pietra bianca" di Favignana, realizzò strutture destinate agli operai e alle lavorazioni. Il faro s'inserisce in un'incantevole zona balneare nei pressi del parco archeologico Cave di Cusa; attivato dal Genio Civile nel 1865, oggi si presenta in discreto stato di conservazione. Si compone di un'alta torre bianca circolare, il cui fusto all'interno è percorso da una scala a chiocciola illuminata da tre finestre; giunti in cima, si accede al ballatoio sul quale è posta la lanterna cilindrica metallica che contiene il dispositivo ottico. Il faro è decorato con elementi in pietra locale, quali le cornici attorno a tutte le aperture e la zoccolatura alla base.

L'Award Manager

Andrea Nuzzi IZ8WNH